



Associazione Consultorio Familiare

"G. TOVINI"

Via Guadalupe, 10 25043 – Breno (Bs)

Tel. e fax: 0364 / 32.79.90

e-mail: consultovini@libero.it

Nome e Cognome dell'operatore	Marita Vanna Salvetti
Titolo professionale	Psicologa Psicoterapeuta
Tipologia dell'attività	Laboratorio di educazione sessuale e relazionale affettiva
Classi coinvolte	5^elementare
N° incontri	n. 3/4

Il Laboratorio di educazione emotiva-affettiva-sessuale si pone come finalità quella di guidare gli alunni di 5^elementare ad avere maggiore consapevolezza rispetto alle emozioni correlate ai numerosi

cambiamenti (fisici, cognitivi, comportamentali) tipici della preadolescenza e, al contempo, rassicurarli rispetto alle possibili difficoltà implicate nello sviluppo puberale.

La tabella sottostante descrive nello specifico obiettivi, metodologia di conduzione, attività svolte in ogni incontro.

Breve descrizione di ogni incontro	<p>1° incontro</p> <p><u>Obiettivi</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Guidare gli studenti ad esaminare i numerosi cambiamenti (fisici, cognitivi, emotivi, comportamentali) che caratterizzano l'età della preadolescenza.- Accompagnare gli alunni a riflettere sull'identità di genere e sui ruoli sessuali maschili e femminili, nonché sui fattori che ne condizionano lo sviluppo (familiari, ambientali, storici). <p><u>Attività e metodologia</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Brainstorming: gli studenti sono chiamati ad esprimere in modo spontaneo le proprie aspettative riguardo al tema del laboratorio, riferendo aspetti e contenuti correlati alla sfera dell'affettività ed, in particolare, ai cambiamenti tipici della preadolescenza.- In plenaria: analisi delle caratteristiche che permettono di distinguere un maschio da una femmina.- Lavoro in piccoli gruppi: gli alunni devono scegliere se il comportamento descritto in 20 frasi-stimolo appartiene maggiormente ad una persona di sesso maschile o femminile.- Lavoro in piccoli gruppi: date 10 parole-traccia, gli alunni divisi in tre gruppi, sono chiamati a costruire un breve racconto che abbia per protagonisti un maschio ed una femmina. Il primo gruppo deve considerare i ruoli sessuali tradizionali, il secondo i ruoli sessuali invertiti, nel terzo i ruoli sono interscambiabili. <p>2° incontro</p> <p><u>Obiettivi</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Guidare gli alunni ad esprimere i vissuti emotivi correlati alla maturazione puberale e ai cambiamenti del corpo.- Condurre gli studenti ad esaminare la dimensione biologico-riproduttiva della sessualità all'interno di un percorso di crescita affettiva e relazionale. <p><u>Attività e metodologia</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione multimediale: anatomia e fisiologia dell'apparato genitale maschile e femminile; gravidanza e nascita; valore dell'essere donna e ricchezza dell'essere uomo.- Riflessione guidata volta ad esaminare le emozioni attivate dalla propria fisicità (identità di genere; accettazione, esibizione o rifiuto del proprio corpo e dei suoi cambiamenti; linguaggio non verbale come modalità profonda di entrare in relazione con l'altro).- A domanda...rispondo: attraverso quesiti diretti o scritti in forma anonima, viene data ai ragazzi la possibilità di chiarire dubbi o perplessità in merito all'espressione e al valore della sessualità. <p>3° incontro</p> <p><u>Obiettivi</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Favorire la creazione di un ambiente di lavoro cooperativo in cui gli alunni imparino a riconoscere le proprie emozioni e quelle dei compagni in relazione ai
------------------------------------	---

	<p>cambiamenti del corpo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Far comprendere agli alunni che nella stessa situazione persone diverse possono provare emozioni diverse oppure la stessa emozione con differente intensità. - Guidare gli alunni ad esaminare lo stretto rapporto esistente tra situazione-pensiero-emozione-comportamento (tecnica cognitivo-comportamentale SPEC). <p><u>Attività e metodologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro in piccoli gruppi "I cartoncini colorati": ogni alunno riceve un cartoncino di un particolare colore a cui corrisponde uno specifico stato d'animo. Si formano in tal modo 4 gruppi (gioia-tristezza-rabbia-paura). Gli alunni sono dapprima invitati a raffigurare la specifica emozione, correlata ai cambiamenti fisici, attraverso un'immagine/poesia/slogan e, successivamente, a descrivere episodi personali specificandone l'intensità attraverso l'utilizzo del "termometro emotivo". <p>4° incontro</p> <p><u>Obiettivi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Incrementare nei ragazzi la capacità di discriminare e riconoscere stati emotivi collegati a particolari episodi. - Guidare gli alunni a riconoscere che il modo di interpretare gli eventi (dialogo interno) influenza lo stato emotivo. - Favorire negli studenti la capacità di individuare i pensieri automatici negativi e di sostituirli con pensieri alternativi, più obiettivi e realisti. <p><u>Attività e metodologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro individuale "La tombola delle emozioni": vengono lette alcune frasi che descrivono episodi emotivi. Gli alunni devono indicare le emozioni che ritengono stiano provando i protagonisti barrandole sulla cartellina. Viene premiato il primo alunno che fa terna e quello che fa tombola. - Role playing: tre alunni vengono chiamati a rappresentare una scenetta che mette in evidenza i due diversi stili di pensiero (ottimista e pessimista). - Lavoro in piccoli gruppi "Il bravo investigatore": vengono letti alcuni indizi che gli alunni devono considerare per definire le caratteristiche di un bravo detective (Metafora per indicare un corretto modo di procedere nell'interpretare la realtà).
--	---